



VERBALE DEL 30° CONGRESSO NAZIONALE DEL PLI

Il giorno 12 maggio 2017 alle ore 16 il Presidente del Partito Stefano de Luca dichiara aperti i lavori del 30^o Congresso Nazionale del PLI, salutando i 320 delegati eletti dalle Assemblee provinciali, gli ospiti illustri presenti e la stampa, ricordando che, a norma di Statuto, l'Assise Nazionale è stata convocata dalla mozione approvata dal Consiglio Nazionale dell'8 ottobre 2016, (mozione allegato 1) il quale ha fissato come termine per il computo dei delegati da ammettere alle procedure congressuali il 28 febbraio 2017, delegando altresì la Direzione Nazionale a stabilire giorni, luogo e struttura ove tenere il Congresso, tenendo conto dei tempi statutari necessari per svolgere le assemblee provinciali chiamate ad eleggere i delegati e delle disponibilità delle strutture alberghiere. Il Presidente comunica altresì che la Direzione nelle sedute del 22 febbraio 2017 (allegato 2) e del 16 marzo 2017 (allegato 3) ha proceduto a fissare le modalità, la sede ed una data indicativa, delegando la segreteria alla determinazione precisa di tale ultimo elemento in relazione alle effettive disponibilità alberghiere ed ai relativi costi (allegato 4 unitamente alle comunicazioni delle disponibilità alberghiere). Inoltre nella riunione odierna la medesima Direzione Nazionale ha approvato il regolamento del presente Congresso (allegato 5) che il Presidente invita l'assemblea a ratificare. L'assemblea congressuale unanimemente ratifica con un applauso. Comunica inoltre di aver partecipato alle ore 15 ad una intervista in diretta su Mediaset per il programma giornalistico Studio Aperto e che il Segretario Morandi ha dato un'intervista a Radio Rai. Inoltre tutto il Congresso è trasmesso in diretta da Radio Radicale ed è visibile in diretta streaming. Dichiara che la seduta è regolarmente costituita a norma di Statuto e che la segreteria ha comunicato la presenza di oltre centosettantacinque delegati, che si sono già regolarmente registrati. Dà quindi la parola al Segretario Giancarlo Morandi, il quale preliminarmente propone di nominare a Presidente del Congresso lo stesso Presidente del Partito, Stefano de Luca, che unanimemente, con un lungo applauso, viene eletto. Il nominato Presidente dell'assemblea, ringraziando, chiama provvisoriamente a costituire l'ufficio di presidenza, il Prof. Antonio Pileggi, la Sen. Anna Bonfrisco ed il Dott. Nicola Fortuna. Inoltre propone per la Commissione verifica poteri Claudio Gentile, e Grazio Trufolo ed infine quali componenti del seggio elettorale Claudio Vitali, Francesco Pasquali e Simone Santucci. La minoranza, riservandosi di indicare in un secondo momento i propri rappresentanti nell'Ufficio di Presidenza, chiede che gli organismi appena indicati vengano ratificati dall'assemblea, che, per alzata di mano, approva a larga maggioranza. Il Presidente chiama a redigere il verbale del Congresso il delegato Matteo Varzi, invitandolo ad individuare egli stesso eventualmente un altro delegato per sostituirlo in caso di momentanea assenza.

IL Presidente quindi da lettura di alcuni messaggi pervenuti, che si allegano agli atti congressuali: Laura Boldrini, Presidente della Camera dei Deputati, Paolo Romani, Capogruppo al Senato di Forza Italia, Renato Brunetta, Capogruppo di Forza Italia alla Camera, Stefano Parisi, Presidente di Energie per l'Italia, Anna Vittoria Chiusano, della Giunta Nazionale delle Camere Penali, Carlo Pelanda, Carlo Giorgetti e Matteo Salvini della Lega Nord, Federico Pizzarotti, Sindaco di Parma. (Unico allegato 6).

Prende quindi la parola il Segretario Nazionale, che legge la propria relazione (allegato 7).

Un lungo applauso, dopo varie espressioni di consenso durante la lettura, accoglie la conclusione di Giancarlo Morandi.

Il Presidente, citando uno per uno gli ospiti che hanno voluto sottolineare con la loro presenza l'importanza del Congresso, ed in particolare gli amici Luigi Mazzella, vice presidente emerito della Corte Costituzionale ed Antonio Marzano, già Ministro delle Attività Produttive e Presidente del CNEL, da la parola per un saluto all'On. Giorgia Meloni, Presidente di Fratelli d'Italia, che a conclusione del suo intervento riceve un applauso molto caloroso. Successivamente prendono la parola per il proprio indirizzo di saluto, il Sen Gaetano Quagliariello, leader di Idea, l'On. Rita Bernardini per i Radicali, presente in delegazione col Segretario Turco e con Sergio D'Elia. Successivamente, per il PD, interviene il Sen. Bruno Astorre, seguito dalla Prof. Anna Falcone, vice presidente del Comitato del NO, l'Avv. Alessandro Sacchi, Presidente dell'Unione Monarchica Italiana, quindi l'On. Vincenzo Vita, Presidente di ARS, Daniele Fichera per il PSI, Enrico Rocchi, Presidente di Nuova Repubblica, Angelo Novellino, Presidente di Italia Reale. Tutti gli interventi degli ospiti sono stati accolti da applausi molto cordiali.

A questo punto il Presidente saluta il Prof. Emmanuele Emanuele, presidente della Fondazione Roma, componente del Comitato dei Garanti, anch'egli accolto da un applauso.

Sul secondo punto all'ordine del Giorno, che reca Modifiche statutarie, prende la parola il Segretario Morandi per proporre, data la complessità e tecnicità della materia, di affidare il compito al Consiglio Nazionale, che potrebbe deliberare su proposte di un ristretto gruppo di lavoro. L'assemblea unanimemente approva. La minoranza a questo punto indica come propri rappresentanti per integrare l'Ufficio di presidenza del Congresso, Paolo Apolloni Ghetti e Simone Santucci.

Passando al dibattito sulla relazione del segretario, prendono la parola Teodoro Kitte Klitsche de La Grange ed Angelo Caniglia. Alle ore 20 si decide di aggiornare i lavori alla mattina dopo, sabato 13 Maggio alle ore 10, mentre la Commissione Verifica Poteri si insedia per avviare il riscontro dei verbali delle singole assemblee provinciali.

Il 13 maggio 2017, puntualmente alle ore 10, il Presidente da lettura dei messaggi pervenuti dal Ministro Enrico Costa e dall'On. Antonio Marzano, (che verranno allegati al fascicolo dei saluti letti il giorno precedente). Proseguendo nel dibattito politico sulla relazione del segretario, prendono la parola, nell'ordine Marucco, Ertman, Di Pierro, Sisca, Patruno, Rampichini, Galfrè, Carpani, Sulpizi, Ceccano, Fortuna. Viene data a questo punto la parola per un saluto all'On. Adolfo Urso (Presidente della Fondazione Fare Futuro), seguono Basini, Pietro Paganini, Cinzia Dato, la Sen. Anna Bonfrisco, Carlo Torino. Alle ore 14 viene fissato dalla presidenza, col consenso dell'Assemblea, il termine delle ore 17,30 per la presentazione delle mozioni politiche con allegate liste per la elezione del Consiglio Nazionale, che, come nel passato, sarà costituito da 65 componenti. La seduta viene sospesa per una pausa e riprende alle ore 15,45 con l'intervento di Ciandri, seguono, Gelardi, Stefania Gorgoglione, Lucio Mazza, Ceccon, Mancloni, Mariano, Santucci, Furina. Alle ore 17,15 viene data la parola al Sen. Maurizio Gasparri, vice presidente del Senato per un saluto, anche a nome di Forza Italia. Riprendendo il dibattito sulla relazione del Segretario, intervengono Marione, Franchi, Piglino, Stillo, Sarnataro, Sorcinelli, Ferrucci, Cusumano, Raffaello Savarese, Dinucci, Battistini, Boretti, Doni, Guardino.

Per illustrare la mozione "Umanesimo Liberale", (allegato 8) prende la parola Mario Brugia, subito dopo, per quella "Insieme per la libertà", (allegato 9) parla Claudio Gentile. Quest'ultimo da atto inoltre che la Commissione Verifica Poteri ha controllato la validità dei verbali dei Congressi provinciali ed ha depositato la lista dei delegati aventi diritto al voto, nel numero complessivo di 320.

Il Segretario, nel prendere la parola per la replica, dichiara di accettare come raccomandazioni gli ordini del giorno presentati, (allegato 10) che saranno oggetto di approfondimento da parte della Direzione e del Consiglio Nazionale, riguardando argomenti di notevole complessità. I presentatori accettano. Proseguendo Morandi, ringrazia gli oltre quaranta intervenuti e sottolinea l'attenzione da parte degli ospiti, degli organi d'informazione ed in particolare sottolinea il livello e lo spessore del dibattito intenso dei due giorni di lavori.

Il Presidente quindi insedia il seggio, dopo aver mostrato la scheda elettorale ed illustrato le modalità di votazione: lista, contrassegnata da lettera A "Insieme per la libertà", presentata unitamente alla relativa mozione politica corredata dalle rispettive firme in numero ben superiore al minimo previsto dallo Statuto alle ore 17,05 e mozione, contrassegnata da lettera B "Umanesimo liberale", presentata alle ore 17,12 con rispettiva lista, debitamente sottoscritta da un numero di delegati statutariamente adeguato. Sulla scheda si indicherà esclusivamente lista A o lista B e gli eletti verranno assegnati in modo proporzionale ai voti ricevuti.

Alle ore 20,45 si insedia il seggio elettorale e si dà corso alle votazioni, chiamando i delegati Regione per Regione, salvo alcuni che hanno particolari necessità di allontanarsi, che vengono autorizzati a votare prima degli altri.

Le operazioni di voto si svolgono regolarmente, utilizzando tre urne chiuse per l'inserimento delle schede, dopo aver espresso, in zona appartata per garantire la segretezza, il diritto di voto.

Successivamente inizia lo spoglio, di cui al verbale del seggio, sottoscritto dai componenti (allegato 11). A questo punto il Presidente dichiara ufficialmente i risultati dando lettura di detto verbale: votanti, in proprio o per delega 240, Lista A "Insieme per la libertà" 197, Lista B "Umanesimo liberale" 39, schede bianche 4. Pertanto alla lista A vengono assegnati 54 seggi, alla lista B 11. Il Presidente passa quindi alla lettura dei nomi, che sono per la prima lista:

D'alessio Luca, Fortuna Nicola, Carpani Giovanni, Marucco Marco, Gentile Claudio, Massimi Dora, Dato Cinzia, Sisca Francesco, Trufolo Grazio, Sorcinelli Roberto, Furina Agazio, Barca Eugenio, Leprai Quinto, de Luca Stefano, Pileggi Antonio, Vitali Claudio, Morandi Giancarlo, Gorgoglione Stefania, Pratellesi Sergio, Sulpizi Massimiliano, Blasi Luca Maria, Capozzi Rodolfo, Pasquali Francesco, Drago Gianrenato, Piccart Rosalba, Varzi Matteo,, Gatto Maria Silvia, Ceccaroni Fabrizio, Doni Gianpietro, Travascia Cristian, Buonaguro Tiberio, Guardì Roberto, Cogliati Cinzia, Rampichini Mario, Insalaco Vincenzo, Trufolo Andrea, Gelardi Michele, Petracca Ettore, Bedeschi Monica, Dinucci Riccardo, Palaferri Galgano, D'Adamo Giovanna, Liggieri Maria Carmela, Polillo Luigi, Gibertoni Fabrizio, Giannotta Cosimo, Cappellari Carlo, De Stefano Giuseppe, De Stefano Raffaele, Fiorini Emanuele, Lannutti Susanna, Boretti Filippo, Conforti Riccardo, Tognetti Fabrizio.

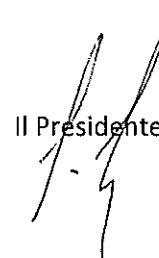
Per la seconda lista:

Mario Brugia, Roberto Ceccon, Diego Di Pierro, Simone Santucci, Francesco Faniuolo, Angelo Caniglia, Vito Patruno, Tullio Galfrè, Mariarosa Varotto, Paolo Apollonj Ghatti, Francesco Maria Mariano

Alle ore 23,45 il Presidente, nel dichiarare chiusi i lavori del 30° Congresso Nazionale del PLI, comunica che il nuovo Consiglio Nazionale è convocato per il giorno seguente, domenica 14 maggio 2017, come stabilito nella lettera con cui è stato indetto il Congresso, presso la medesima sede alle ore 10,30 per la elezione dei Presidenti d'onore, del Comitato dei Garanti, del Collegio dei Probi Viri e del responsabile dei procedimenti di accusa, del Collegio dei revisori dei conti, il Presidente del Consiglio Nazionale, del Presidente del Partito, del Segretario e della Direzione Nazionale.

L'intero dibattito congressuale è registrato in disco audiovisivo che riproduce integralmente quanto trasmesso in diretta streaming.


Il Segretario


Il Presidente